

Codice A1618A

D.D. 23 giugno 2025, n. 468

L.r. 45/1989 - Autorizzazione in variante per interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico per la realizzazione di lavori di sistemazione di terreno agricolo finalizzata all'impianto di vigneto nel Comune Monticello d'Alba, località Via C. Muratore.



ATTO DD 468/A1618A/2025

DEL 23/06/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: L.r. 45/1989 – Autorizzazione in variante per interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico per la realizzazione di lavori di sistemazione di terreno agricolo finalizzata all'impianto di vigneto nel Comune Monticello d'Alba, località Via C. Muratore.

1. PREMESSO CHE:

- con D.D. n. 683 del 09/09/2024 è stata rilasciata *omissisomissisomissisomissis* l'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'impianto di un vigneto e la realizzazione di opere di regimazione delle acque e sistemazioni idrauliche, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Monticello d'Alba (località via C. Muratore), su terreni censiti al NCT al Foglio 7, mappali 466, 711, 712, 630, 465, 710, 11, 461, 462, 692, 747, 438, 439, 628, 629, 463, 952, 431 interessante una superficie modificata/trasformata totale di 22.233 mq, tutti non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 3.960 mc;

- in data 31/03/2025 (ns. protocollo n. 51426) è pervenuta istanza di variante in corso d'opera dell'autorizzazione n. 683 del 09/09/2024 ai sensi della legge regionale 09/08/1989 n. 45 per tramite dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Monticello d'Alba, dalla medesima Società, per lavori di sistemazione agraria per impianto di vigneto in terreni censiti a NCT nel Comune di Monticello d'Alba, Foglio 7, mappali 466, 711, 712, 630, 465, 710, 11, 461, 462, 692, 747, 438, 439, 628, 629, 463, 952, 431, interessanti una superficie modificata/trasformata di 22.233 mq (non oggetto di variante), tutti non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 4.120 mc, di cui 3.960 mc già autorizzati con il provvedimento di cui sopra;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- relazione tecnica variante
- relazione geologica, idrologica e idraulica integrativa
- planimetrie stato di fatto e di progetto
- cartografia volumetrie in variante, scavi e riporti

2. CONSIDERATO che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 23/2015 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

3. RICHIAMATA la nota prot. n. 61112 del 16/04/2025 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

4. VISTO il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. n. 83567 del 30/05/2025, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato A);

5. PRESO ATTO CHE:

l'intervento risulta esente da deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 ex L.R. n. 45/89 e in deroga dal versamento del corrispettivo di rimboschimento ai sensi dell'art. 9 e l.r. 45/89, in quanto trattasi di opere finalizzate all'esclusiva valorizzazione agrosilvopastorale del territorio;

6. DATO ATTO CHE in esito all'istruttoria non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

7. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

8. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17.10.2016, n. 1-4046 e 14.06.2021, n. 1-3361";

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in

terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";

- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 della Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge di riordino n. 10 del 5 aprile 2024;

determina

A. DI RICHIAMARE le premesse e il succitato parere geologico del competente Settore Tecnico Regionale (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

B. DI AUTORIZZARE IN VARIANTE IN CORSO D'OPERA , ai sensi della Legge regionale 09/08/1989 n. 45, *omissisomissis*Società *omissisomissis*, alla realizzazione degli interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo scavi e riporti in compensazione, sistemazione idraulica e regimazione delle acque per la sistemazione di terreno agricolo finalizzata all'impianto di vigneto, in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Monticello d'Alba, località via C. Muratore, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Monticello d'Alba, Foglio 7, mappali 466, 711, 712, 630, 465, 710, 11, 461, 462, 692, 747, 438, 439, 628, 629, 463, 952, 431, interessanti una superficie modificata/trasformata di 22.233 mq (non oggetto di variante), tutti non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 4.120 mc, di cui 3.960 mc già autorizzati con il provvedimento citato in premessa.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

C.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

C.2. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

C.3. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

C.4. può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio

idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;

C.5. può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e della presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

D. DI CONFERMARE il termine entro cui dovranno concludersi i lavori stabilito nella D.D. di autorizzazione n. 683 del 09/09/2025 , ovvero **entro 36 mesi** a far data dal citato provvedimento;.

E. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

E.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

E.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;

E.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

E.4. dovrà essere comunicata, al Settore scrivente e al Nucleo Carabinieri Forestale di Alba la data di fine lavori entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea documentazione, anche fotografica.

F. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Monticello d'Alba per gli adempimenti procedurali di competenza ai sensi del D.P.R. 160/2010 e della L. 241/90.

G. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

H. Di dare atto che avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Claudio Boccardo